

Spazio riservato alla scultura con 14 opere presenti nella mostra che ripercorrono gli stessi temi cari alla sua pittura, tuttavia rappresentati con una adesione realistica maggiore, una minor propensione alla deformazione.

Ligabue ha dato vita alle sue opere scultoree traendole dalla terra del Po, inerte ed informe, ma facilmente modellabile, disponibile a prender vita pur nella non fragile compattezza.

Per Ligabue, tuttavia, la materia era indifferente, doveva solo essere docile alle sue richieste, non doveva imporsi per alcuna delle sue qualità: per renderla disponibile ed omogenea la masticava laboriosamente salivandola.

Da un blocco d'argilla egli veniva sottraendo la materia fino a sbizzare la figura che voleva rappresentare, quindi rifiniva il modello con forti pressioni delle mani, con colpi di pollice, rifinendo successivamente con un oggetto affilato ed appuntito certi particolari quali gli occhi ed il pelo.

Il "bestiario di Ligabue scultore", si presenta come uno dei grandi momenti della scultura italiana del nostro secolo e sa riproporre una vitalità, una potenza espressiva, una complessità di forme che non rendono inferiore l'attività plastica di Ligabue rispetto a quella pittorica.



*Cavallo dopo il lavoro*, 1952, bronzo, cm 45,5x27x13

### SCULTURE IN MOSTRA

1. Autoritratto, bronzo, cm. 37,2x24,2x22,4
2. Cavallo, bronzo, [1958] cm. 44,5x30x14,5
3. Cavallo in amore, bronzo, [1948/1950] cm. 29,5x40x15
4. Cavallo con basto, [1952] bronzo, cm. 55x38x15,5
5. Cavallo dopo il lavoro, [1952] bronzo, cm 45,5x27x13
6. Capra, [1952] bronzo, cm. 30x24,4x19,5
7. Vacca con vitello, [1956] bronzo, cm 20x32x27
8. Scimpanzè, [1936] bronzo, cm. 14,5x29,5x17,5
9. Babbuino, [1956] bronzo, cm. 24,4x13,2x25
10. Gioco di linci, [1953] bronzo, cm. 23,5x42,5x26,5
11. Tigre con gorilla, [1951] bronzo, cm. 18x35,8x16
12. Pantera, [1938] bronzo, 39x19,5x15,8
13. Pantera, bronzo, [1956] cm 16x35x29
14. Leone e leonessa, [1935] bronzo, cm. 52x29x26

*Tigre con gorilla*, 1951, bronzo, cm 18x35,8x16



*Lotta di galli*, 1956, olio su faesite, cm. 85x95